



Investire in Cina: La Greater Bay Area come stella nascente degli Investimenti Diretti Esteri

Nel febbraio 2017 è stato introdotto per la prima volta il concetto di Greater Bay Area (GBA), che da allora sta attirando l'attenzione nel mondo degli investimenti internazionali. Composta da un gruppo di città dinamiche come Hong Kong, Macao e nove grandi città della provincia di Guangdong, la GBA è emersa come una destinazione promettente per gli investitori stranieri che desiderano investire in Cina. Nonostante le varie sfide e difficoltà, questa regione continua ad attrarre investimenti globali. In questo articolo spiegheremo perché gli investitori dovrebbero prendere in considerazione la GBA come destinazione di investimento.

1. GBA: Notevole potenziale economico

Uno dei principali motivi per cui gli investitori stranieri dovrebbero considerare la GBA è il suo notevole potenziale economico. Con un PIL complessivo che ha superato 1,89 trilioni di dollari nel 2022, la GBA è diventata una delle principali potenze economiche del mondo. La regione è stata testimone di innovazione tecnologica, con rapida urbanizzazione e sviluppo delle infrastrutture, creando un terreno fertile per vari settori, tra cui quello finanziario, tecnologico e manifatturiero.

2. Politiche di investimento favorevoli

La Cina ha lavorato attivamente all'apertura dei propri mercati agli investimenti esteri, compresa la GBA. Negli ultimi anni sono state introdotte numerose politiche per agevolare gli investimenti stranieri, come la semplificazione dell'accesso al mercato, l'offerta di incentivi finanziari e fiscali preferenziali e il supporto alle imprese straniere. La GBA, essendo parte fondamentale della strategia di sviluppo economico della Cina, ha beneficiato di queste politiche a favore degli investimenti.

3. Accesso ai centri finanziari globali

Hong Kong è un noto centro finanziario globale e la sua vicinanza alla GBA offre agli investitori stranieri vantaggi unici per investire in Cina. Offre un sistema giuridico familiare, una solida infrastruttura

finanziaria e una rete consolidata di studi legali nazionali e internazionali. Questa vicinanza semplifica le procedure di investimento e attenua alcune delle sfide associate agli investimenti nella Cina continentale.

4. Industrie emergenti

La GBA ospita diversi settori emergenti, come l'intelligenza artificiale, le biotecnologie e l'energia verde. Questi settori sono attivamente sostenuti da iniziative e incentivi governativi, rendendoli interessanti per gli investitori stranieri in cerca di opportunità di crescita.

5. Integrazione e connettività

Una delle caratteristiche distintive della GBA è il suo forte impegno per l'integrazione e la connettività. La regione è ben collegata attraverso una rete di ferrovie ad alta velocità, ponti e autostrade, che consentono un facile trasporto di merci e persone. Inoltre, il piano di sviluppo della Greater Bay Area di Guangdong-Hong Kong-Macao promuove la collaborazione transfrontaliera, lo scambio di talenti e il libero flusso di capitali, rendendola una destinazione interessante per gli investimenti in Cina.

6. Evoluzione del contesto normativo

Il contesto normativo per gli investitori stranieri in Cina si è evoluto, con l'obiettivo di creare condizioni di maggiore parità. Sebbene permangano alcune sfide, il governo cinese ha preso provvedimenti per risolvere problemi come la protezione della proprietà intellettuale e l'accesso al mercato. Con il supporto di studi legali esperti in Cina, gli investitori possono navigare più efficacemente nel panorama normativo in evoluzione.

Conclusione

Investire nella Greater Bay Area rimane una proposta interessante per gli investitori stranieri che desiderano investire in Cina. L'eccezionale crescita economica della regione, le politiche favorevoli, la vicinanza agli hub finanziari internazionali, le industrie emergenti, gli sforzi di integrazione e l'evoluzione del contesto normativo contribuiscono al suo fascino. Poiché gli investitori globali cercano nuove opportunità nel panorama in continua evoluzione della finanza internazionale, la GBA si distingue come una destinazione promettente che merita di essere presa in seria considerazione.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non

costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Invest in China: The Greater Bay Area as Rising Star of FDI

In February 2017 the concept of the Greater Bay Area (GBA) was first introduced and since then the GBA has been making waves in the world of international investment. Comprising a cluster of dynamic cities such as Hong Kong, Macao, and nine major cities in Guangdong province, the GBA has emerged as a promising destination for foreign investors to invest in China. Despite various challenges and difficulties, this region continues to attract global investment. In this article, we will explain why investors should consider the GBA as their investment destination.

1. GBA: Remarkable Economic Potential

One of the primary reasons why foreign investors should consider the GBA is due to its remarkable economic potential. With a combined GDP exceeding USD 1.89 trillion in 2022, the GBA has become one of the world's leading economic powerhouses. The region has witnessed technological innovation, rapid urbanization, and infrastructure development, creating a fertile ground for various industries, including finance, technology, and manufacturing.

2. Favorable Investment Policies

China has been actively working on opening up its markets to foreign investment, including the GBA. In recent years, numerous policies have been introduced to facilitate foreign investment, such as easing market access, offering preferential financial and tax incentives, and providing support for foreign businesses. The GBA, as a key part of China's economic development strategy, has benefited from these pro-investment policies.

3. Access to Global Financial Centers

Hong Kong is a renowned global financial center, and its proximity to the GBA provides unique advantages to foreign investors to invest in China. It offers a familiar legal system, a robust financial infrastructure,

and a well-established network of domestic and international law firms. This proximity simplifies investment procedures and mitigates some of the challenges associated with investing in mainland China.

4. Emerging Industries

The GBA is home to various emerging industries, such as artificial intelligence, biotechnology, and green energy. These sectors are actively supported by government initiatives and incentives, making them attractive options for foreign investors looking for growth opportunities.

5. Integration and Connectivity

One of the prominent features that makes GBA stand out is its strong commitment to integration and connectivity. The region is well-connected through a network of high-speed railways, bridges, and highways, allowing for easy transportation of goods and people. Furthermore, the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area Development Plan promotes cross-border collaboration, talent exchange, and the free flow of capital, making it an attractive investment destination to invest in China.

6. Evolving Regulatory Environment

The regulatory environment for foreign investors in China has been evolving, aiming to create a more level playing field. While challenges remain, the Chinese government has taken steps to address concerns, such as intellectual property protection and market access. With the support of experienced law firms in China, investors can navigate the evolving regulatory landscape more effectively.

Conclusion

Investing in the Greater Bay Area remains a compelling proposition for foreign investors to invest in China. The region's exceptional economic growth, favorable policies, proximity to international financial hubs, emerging industries, integration efforts, and evolving regulatory environment all contribute to its appeal. As global investors seek new opportunities in the ever-evolving landscape of international finance, the GBA stands out as a promising destination that merits serious consideration.



This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D’Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D’Andrea & Partners Legal Counsel’s Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or

be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Aggiornamenti del terzo disegno di modifica della Legge sulle Società

Il 1° settembre 2023, la tanto attesa " Legge sulle Società della Repubblica Popolare Cinese (Terzo disegno di legge di modifica)" (Disegno di legge di modifica della Legge sulle Società) è stata esaminata dalla Quinta Sessione del Comitato Permanente del 14° Congresso Nazionale del Popolo, ed è stata resa disponibile per i commenti pubblici. Il disegno di legge di modifica della Legge sulle Società, che è stata pubblicata finora, modifica sostanzialmente circa 70 articoli sulla base di 218 articoli in 13 capitoli esistenti, tra cui spiccano gli articoli relativi al conferimento del capitale dei soci. In questo articolo presenteremo le principali modifiche relative alle disposizioni sul conferimento di capitale contenute nella Bozza sopra citata. Inoltre, insieme alle disposizioni pertinenti sull'imposta sul reddito, introdurremo gli obblighi legati al conferimento e il trattamento fiscale nel processo di riduzione del capitale sociale, sia in termini di legge che di pratica fiscale.

I. I Termini di Legge del Periodo di Conferimento di Capitale

Il termine legale del periodo nel quale i soci di una società a responsabilità limitata contribuiscono alla formazione del patrimonio è una nuova norma del disegno di legge di modifica della Legge sulle Società Cinese, la quale non compariva precedentemente. Secondo l'articolo 47 del disegno di legge di modifica della Legge sulle Società Cinese, i conferimenti di capitale effettuati dai soci di una società a responsabilità limitata devono essere versati interamente dagli stessi entro cinque anni dalla data di costituzione della società, in conformità alle disposizioni dello statuto.

Questo articolo vuole evidenziare che, dopo l'implementazione nel 2013 dell'attuale Legge sulle Società, si sono verificati casi in cui il sistema a responsabilità limitata venisse aggirato rendendo difficile l'effettiva salvaguardia degli interessi dei creditori. Ad esempio, i debiti venivano elusi concordando un periodo di conferimento di capitale eccessivamente lungo o prolungando maliziosamente lo stesso. Il sistema di registrazione del conferimento serve a proteggere meglio gli interessi dei soci, in modo che possano investire con sicurezza nella produzione e nella gestione, tuttavia, non deve diventare un mezzo per eludere le loro responsabilità.

II. Scadenza accelerata del periodo dei conferimenti

L'attuale Legge sulle Società Cinese prevede la scadenza accelerata del periodo di conferimento di capitale solo in determinate circostanze, in particolare:

1. Quando la società entra in una procedura fallimentare;
2. Quando la società viene sciolta;
3. Quando l'esecuzione legale non è possibile e presenta le condizioni di fallimento ma non richiede il fallimento, evitando dolosamente i debiti con l'obiettivo di estendere il periodo di conferimento del capitale.

Tuttavia, secondo le disposizioni dell'articolo 53 della Bozza di Revisione del Diritto Societario, finché la "società non può pagare i debiti dovuti" i creditori possono richiedere la scadenza accelerata del periodo di conferimento. Questo cambia il quadro giuridico originale inserendo delle eccezioni per accelerare la scadenza del conferimento. Quindi si può notare la tendenza tutelare maggiormente i creditori nel sistema giudiziario.

III . La Perdita della Partecipazione Societaria in Caso di Mancato Adempimento dell'Obbligo di Conferimento del Capitale Sociale

La Perdita della Partecipazione Societaria in Caso di Mancato Adempimento dell'Obbligo di Conferimento di Capitale è una nuova norma del disegno di legge di modifica della Legge sulle Società. Se un socio non paga i contributi in conto capitale in tempo, la società può emettere un avviso scritto a quest'ultimo dando un periodo di grazia per il pagamento. Se il socio non adempie agli obblighi di versamento del capitale prima della scadenza del periodo di tolleranza, la società può emettere un avviso di perdita della partecipazione societaria dichiarando che il socio perderà la partecipazione corrispondente al contributo di capitale non versato. La partecipazione persa deve essere trasferita o annullata tempestivamente. Questa norma rafforza il vincolo di conferimento alla sottoscrizione del capitale.

IV. Il trattamento Fiscale in Merito alla Riduzione del Capitale dei Soci

Nel caso in cui entrino in vigore i nuovi requisiti sul conferimento di capitale previsti dal disegno di legge di modifica della Legge sulle Società, i soci che si trovano a non disporre di un flusso di capitale, ma che desiderano comunque continuare a gestire la società, possono considerare la riduzione del capitale sociale come un'opzione valida per la sopravvivenza dell'impresa. Alla luce di ciò, è importante capire come gestire correttamente la riduzione del capitale da un punto di vista fiscale.

La riduzione del capitale nella pratica fiscale è tipicamente classificata in due tipologie: riduzione del capitale proporzionale e riduzione del capitale non proporzionale.

La riduzione proporzionale del capitale si riferisce alla riduzione dei conferimenti da parte di tutti i soci in proporzione al loro investimento iniziale nella società. In questi casi, l'Avviso n. 34 dell'Amministrazione statale delle imposte stabilisce che le attività equivalenti al conferimento iniziale di capitale dell'impresa

partecipata devono essere riconosciute come recupero dell'investimento. Anche gli utili non distribuiti accumulati e le riserve in eccesso dell'impresa devono essere riconosciuti come recupero di investimenti. Infine, gli utili accumulati non distribuiti e le riserve eccedenti, calcolati in proporzione alla riduzione del capitale versato, devono essere riconosciuti come dividendi, mentre la parte restante deve essere riconosciuta come reddito derivante dalla transazione di attività di investimento.

La riduzione di capitale non proporzionale, invece, è una riduzione di capitale diretta ad alcuni soci particolari. In questo caso, il contributo di capitale dei restanti soci rimane invariato e l'equity ratio viene adeguato di conseguenza. Nel trattamento fiscale del caso in cui i soci non abbiano lo stesso equity-ratio, l'importo della riduzione del capitale deve innanzitutto compensare il capitale versato. Quindi, l'imposta sul reddito deve essere calcolata e pagata in base al costo, al dividendo e all'importo della transazione immobiliare coerentemente al trattamento della riduzione proporzionale del capitale.

L'imposta sul reddito delle società in merito ai dividendi, bonus e altri proventi da partecipazioni derivanti dalla riduzione del capitale da parte dei soci come persone giuridiche è esente da imposte. Al contrario, l'imposta sul reddito delle persone fisiche in merito alla riduzione del capitale da parte dei soci come persone fisiche è soggetta a un'aliquota del 20% dell'imposta sul reddito derivante dal trasferimento di proprietà.

V. Conclusione

Dopo l'implementazione del conferimento del capitale sociale, l'abolizione del periodo di conferimento obbligatorio, il capitale sociale minimo e il coefficiente di conferimento iniziale ai sensi della Legge sulle società del 2013, l'avvio di una società è stato molto facilitato. La vitalità imprenditoriale nel territorio cinese è stata stimolata e il numero di società è aumentato rapidamente. Tuttavia, nella pratica, ci sono casi in cui il periodo di conferimento del capitale da parte dei soci è troppo lungo compromettendo così la sicurezza delle transazioni e mettendo a rischio gli interessi dei creditori. Il disegno di legge di modifica della Legge sulle Società pubblicata qualche giorno fa ha risposto a questi problemi. Indipendentemente dal fatto che queste disposizioni entrino o meno in vigore in futuro, è molto probabile che questo atteggiamento legislativo influenzerà la successiva prassi giudiziaria. Perciò raccomandiamo agli investitori che intendono costituire società in Cina di prestare molta attenzione a questo aspetto.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Third Draft Revision to China's Company Law and Major Tax Updates

On September 1st of 2023, the much-anticipated "Company Law of the People's Republic of China (Third Review Draft)" (also known as the "Review Draft of Company Law") was reviewed by the Fifth Session of the Standing Committee of the 14th National People's Congress and was made available for public comment. The Review Draft of the Company Law, which has been published so far, substantially amends about 70 articles on the basis of 218 articles in 13 chapters of the existing Company Law, of which the articles concerning shareholders' capital contribution are particularly noteworthy. In this article, we will introduce the main amendments to the provisions on shareholders' capital contribution in the Review Draft of the Company Law, and in conjunction with the relevant provisions on income tax, we will introduce the obligations of shareholders' capital contribution and the tax treatment in the process of shareholders' capital reduction in terms of both law and tax practice.

I . Statutory Time Limit of the Capital Contribution Period

The statutory time limit regarding the contribution period by the shareholders of a limited liability company is the latest amendment in the Review Draft of the Company Law, which did not appear in the previous revised draft. According to Article 47 of the Review Draft of the Company Law, the capital contributions made by the shareholders of a limited liability company shall be paid in full by the shareholders within a period of five years from the date of establishment of the company in accordance with the provisions of the articles of association of the company.

The reason for the addition of this article is that, after the implementation of the current Company Law in 2013, there are cases whereby the limited liability system of companies are hollowed out and debts are evaded by means of agreeing on an excessively long period of capital contribution or maliciously prolonging the period of capital contribution, which makes it difficult for the interests of company creditors to be effectively safeguarded. The registered capital contribution system is to better protect the interests of company shareholders, so that shareholders can safely invest in production and operation, but it should not become an "umbrella" with which the shareholders may intentionally avoid their responsibility.

II. Accelerated Expiration of the Capital Contribution Period

The current Company Law only supports the accelerated expiration of the capital contribution period in certain circumstances, specifically:

1. When the company enters into bankruptcy proceedings;
2. When the company is dissolved;
3. When legal enforcement is not possible and has the conditions of bankruptcy but does not apply for bankruptcy, maliciously avoiding debts to extend the period of capital contribution.

But according to the provisions of article 53 of the Review Draft of Company Law, as long as the “company cannot pay the debts due” creditors can apply for accelerated expiration of the capital contribution period, which changes the original legal framework “in principle not accelerated expiration, exceptions to accelerate the expiration” of the normative position. From this perspective, we may see the judicial tendency to increase the protection of creditors.

III. Loss of the Shareholding when Failure to Fulfil the Capital Contribution Obligation

Loss of the Shareholding when Failure to Fulfil the Capital Contribution Obligation is a newly added rule in the Review Draft of the Company Law. If a shareholder fails to pay their capital contribution in full on time, the company may issue a written notice to this shareholder giving a grace period for payment. If a shareholder fails to fulfil the capital contribution obligations before the given grace period expires, the company may issue a notice of loss of the shareholding to the shareholder which declares the shareholder has lost the corresponding shareholding of the unpaid capital contribution. The lost shareholding shall be transferred or canceled in a timely manner. This rule strengthens the rigid binding force of shareholders’ obligation of contribution to the subscription of capital.

IV. Tax Treatment of Shareholders' Capital Reduction

In case the newly amended requirements on capital contribution under the Review Draft Of Company Law take effect, shareholders who find themselves lacking capital flow but still wish to continue operating the company, may take the reduction of registered capital as one viable option for the enterprise’s survival. In light of this, it is important to understand how to properly handle capital reduction in tax practice.

Capital reduction in tax practice is typically categorized into two types: proportional capital reduction and non-proportional capital reduction.

Proportional capital reduction refers to the reduction of capital contributions by all shareholders in proportion to their initial investment in the company. In such cases, the State Administration of Taxation’s

Announcement No. 34 mandates that the assets equivalent to the initial capital contribution acquired from the investee enterprise shall be recognized as investment recovery. The investee enterprise's accumulated undistributed profits and surplus reserves shall also be recognized as investment recovery. Further, the accumulated undistributed profits and surplus reserves of the investee enterprise calculated in proportion to the reduction of paid-in capital shall be recognized as dividend income, with the remaining portion recognized as income from the transaction of investment assets.

Non-proportional capital reduction, on the other hand, is a capital reduction directed to some particular shareholders, with the capital contribution of the remaining shareholders unchanged and the equity ratio adjusted accordingly after the capital reduction. In the tax treatment of capital reduction by shareholders under a non-identical ratio, the amount of capital reduction should first offset the paid-in capital of the company. Then, income tax should be calculated and paid according to the cost, dividend, and property transaction amount, consistent with the treatment of proportional capital reduction.

The corporate income tax on dividends, bonuses and other equity investment income from capital reduction by legal person shareholders is tax-exempted, while the individual income tax on capital reduction by natural person shareholders is subject to income tax at the rate of 20% of the income from the transfer of property.

V. Conclusion

Since the implementation of the registered capital contribution, the abolition of the mandatory contribution period, minimum registered capital and initial contribution ratio under the 2013 Company Law, starting a company has been facilitated, entrepreneurial vitality has been stimulated, and the quantity of companies has increased rapidly in China. However, in practice, there are cases where the shareholders' contribution period is too long, which affected the security of transactions and jeopardized the interests of creditors. The Review Draft of the Company Law has responded to these issues. Whether or not these provisions eventually come into effect in the future, it is highly likely that this legislative attitude will affect subsequent judicial practice, and we recommend that investors who set up company in China pay attention to it.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Cina: 24 nuove misure per attrarre gli investimenti esteri

Al fine di ottimizzare ulteriormente il settore degli investimenti esteri in Cina e di attirare un maggior numero di investimenti esteri, il Consiglio di Stato cinese ha emanato le "Opinioni del Consiglio di Stato in merito all'ulteriore ottimizzazione del settore degli investimenti esteri e all'intensificazione degli impegni per attirare gli investimenti esteri" (le "Opinioni"). Queste 24 linee guida forniscono chiare direttive e politiche ai governi locali per aumentare la protezione dei diritti e degli interessi degli investitori stranieri. Ciò include il rafforzamento della tutela dei diritti di proprietà intellettuale, la semplificazione dei flussi di dati transfrontalieri, l'aumento del sostegno fiscale e degli incentivi fiscali per le imprese a investimento estero (FIE), come l'esenzione temporanea dalla ritenuta alla fonte per il reinvestimento dei profitti in Cina da parte degli investitori stranieri.

Le Opinioni evidenziano e incoraggiano ad attirare gli investimenti diretti esteri nelle seguenti aree:

- R&S e sviluppo tecnologico: consentire alle imprese a partecipazione straniera (FIE) di sviluppare prodotti e servizi in Cina e far progredire le ambizioni della Cina in settori chiave. A tal fine, le misure prevedono di:
 1. Sostenere le FIE nella creazione di centri di ricerca e sviluppo, nella realizzazione congiunta di attività di ricerca e sviluppo tecnologico e di applicazioni industriali con le aziende locali e nella realizzazione di importanti progetti di ricerca scientifica.
 2. Sostenere gli investimenti stranieri nel campo della biomedicina e dei prodotti farmaceutici, accelerando l'attuazione e la messa in funzione dei progetti a investimento straniero in questo campo; incoraggiando le sperimentazioni cliniche di farmaci per la terapia cellulare e genica provenienti dall'estero; ottimizzando le procedure per le domande di registrazione della commercializzazione di farmaci commercializzati all'estero e trasferiti alla produzione nazionale.
 3. Incoraggiare gli investitori qualificati a costituire società di investimento e sedi regionali.
 4. Implementare il programma pilota Qualified Foreign Limited Partnership (QFLP), per sostenere il programma di investimenti in entrata per le aziende e gli investitori stranieri e sostenere gli investimenti diretti nazionali con RMB raccolti all'estero.

- Migliorare l'accesso all'energia verde: per decarbonizzare e ridurre l'impronta di carbonio delle FIE e delle MNC in Cina. Le Opinioni chiedono "l'introduzione di politiche e misure per promuovere il consumo di energia verde e sostenere le FIE a partecipare maggiormente ai Certificati di Elettricità Verde (GEC) e al Green Power Trading (GPT) trasversale a livello provinciale e regionale".

- Importanza di trattare le FIE in modo equo quando si tratta di politiche preferenziali e di sostegno. A tal fine, si chiede che le FIE abbiano un ruolo equo e partecipino alla creazione di standard in condizioni di parità, come previsto dalle disposizioni di legge, per coinvolgere e garantire la trasparenza in tutto il processo di standardizzazione.

- Rafforzare i diritti di proprietà intellettuale: migliorare la fiducia delle FIE perfezionando il sistema di decisione amministrativa per le controversie sulla violazione dei brevetti e migliorando la loro applicazione. Le Opinioni sottolineano una posizione risoluta contro la violazione dei DPI delle FIE, in particolare per i casi di violazioni transregionali e successive; allo stesso tempo, sottolineano anche la necessità di sanzionare la disinformazione e le "speculazioni maliziose" che compromettono i diritti e gli interessi legittimi delle aziende e degli investitori stranieri, come la pubblicazione e la diffusione online di informazioni false e contrarie alla legge.

- Ottimizzare le procedure di rilascio dei visti e di permesso di soggiorno per i dipendenti stranieri: in particolare per i "dirigenti stranieri, i tecnici e le loro famiglie". Inoltre, i dipendenti proposti dalle FIE qualificate come dirigenti e tecnici stranieri dovrebbero essere agevolati nella richiesta di residenza permanente.

- Migliorare le procedure di trasferimento transfrontaliero dei dati: le Opinioni chiedono di istituire "canali verdi" per le FIE qualificate al fine di semplificare le procedure di trasferimento transfrontaliero dei dati personali. Ciò faciliterà il trasferimento di PI, soprattutto per le aziende che desiderano trasferire le informazioni personali raccolte dagli utenti in Cina alle loro sedi all'estero.

- Ottimizzare le politiche fiscali per le FIE: che vanno dal sostegno ai finanziamenti e alle esenzioni fiscali per il reinvestimento al trattamento preferenziale per le persone fisiche straniere e agli incentivi per gli investimenti in settori specifici. Le politiche fiscali preferenziali specifiche per le aziende e i loro dipendenti stranieri includono:

1. L'attenzione al rafforzamento dei servizi per le catene industriali chiave delle aziende straniere.

2. Inoltre, incoraggia il reinvestimento nazionale del capitale straniero rinunciando alla ritenuta fiscale sui profitti ottenuti dagli investitori stranieri all'interno della Cina, a condizione che siano reinvestiti a livello nazionale.

3. Estensione dei "benefici in natura" (BIK) esenti da imposte, che comprendono voci esenti da imposte, come l'indennità per l'affitto di un alloggio, la tassa per l'istruzione dei figli e la tassa per la formazione linguistica.

Le Opinioni rappresentano una serie completa di proposte per migliorare l'ambiente commerciale per le aziende straniere in Cina. Si prevede che fungano da linee guida per i governi locali, affinché possano attuare politiche specifiche per rafforzare il sostegno e la fiducia delle imprese straniere.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



China: 24 New Measures to Attract Foreign Investment

In order to further optimize the Chinese foreign investment environment and attract more foreign investment, China's State Council has issued "The Opinions of the State Council on Further Optimizing the Foreign Investment Environment and Intensifying Efforts to Attract Foreign Investment" (the "Opinions"). These 24 guidelines provide clear directives and policies to local governments to increase the protection of the rights and interests of foreign investors. This includes strengthening the enforcement of intellectual property rights, facilitating cross-border data flows, to increasing fiscal support and tax incentives for foreign-invested enterprises (FIEs), such as momentarily exempting withholding income tax for foreign investors' domestic reinvestment of their profits into China.

The Opinions emphasize and encourage to attract foreign direct investment in the following areas:

- R&D and technological development: enabling Foreign-Invested Enterprises (FIEs) to develop products and services within China and advancing China's ambitions in key fields. To this end, the measures call for:

1. Supporting FIEs to establish R&D centres, jointly carry out technology R&D and industrial applications with domestic companies and undertake major scientific research projects.

2. Supporting foreign investment in the field of biomedicine and pharmaceuticals by accelerating the implementation and commissioning of foreign-invested projects in the field of biomedicine; encouraging clinical trials of overseas cell and gene therapy drugs; and optimizing drug marketing registration procedures for overseas-produced drugs transferred to domestic production.

3. Encouraging qualified investors to establish investment companies and regional headquarters.

4. Implementing the Qualified Foreign Limited Partnership (QFLP) pilot program, to support inbound investment program for foreign companies and investors and supporting direct domestic investment with RMB raised overseas.

- Improving access to green energy: to decarbonize and reduce FIEs' and MNCs' carbon footprints in China. The Opinions seek the "introduction of policies and measures to promote green power consumption, and support FIEs to participate more in Green Electricity Certificates (GECs) and cross-provincial and cross-regional Green Power Trading (GPT)."

- The Opinions stress the importance of treating FIEs equally when it comes to preferential and supporting policies. To this end, advocate for FIEs to have a fair role and participate in creating standards on a level playing field as per legal provisions, to involve and ensure transparency throughout the standardization process.

- Strengthening intellectual property rights: to improve the confidence of FIEs through refining the administrative ruling system for patent infringement disputes and enhancing the enforcement of these rulings. The Opinions stress a resolute stance against the infringement of IPR of FIEs, particularly for instances of cross-regional and successive violations, and at the same time, they also emphasize the need to penalize misinformation and "malicious speculation" that compromises the legitimate rights and interests of foreign companies and investors, such as publishing and spreading false and infringing information online.

- Optimizing visa and residence procedures for foreign employees: especially for "foreign executives, technicians, and their families". Additionally, employees recommended by qualified FIEs as foreign senior management and technical personnel should be facilitated in applying for permanent residence.

- Improving cross-border data transfer procedures: the Opinions ask for establishing "green channels" for qualified FIEs to facilitate cross-border PI transfer procedures. This will facilitate the PI transfer, especially for companies wishing to transfer personal information collected from users in China to their overseas headquarters.

- Optimizing tax policies for FIEs: which range from funding support and tax exemptions for reinvestment to preferential treatment for foreign individuals and incentives for investments in specific sectors. Specific preferential tax policies for companies and their foreign employees include:

1. Focus on bolstering services for key industrial chains of foreign companies.

2. Further, encourages domestic reinvestment of foreign capital by waiving withholding income tax on profits earned by foreign investors within China, provided it is reinvested domestically.

3. Extension of tax-exempt “benefits-in-kind” (BIK), which include tax-exempt items, such as the allowance of housing rental, children’s education fee, and language training fee.

The Opinions represent a comprehensive set of proposals to improve the business environment for foreign companies in China. They are expected to act as a guideline for local governments to carry out specific policies to strengthen support and boost business confidence among foreign companies.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D’Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D’Andrea & Partners Legal Counsel’s Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Aggiornamenti sulle Politiche Preferenziali della Cina in Materia di Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche

Il Consiglio di Stato e i vari dipartimenti hanno annunciato il loro impegno ad aumentare il sostegno macro-politico continuando e ottimizzando le imposte e gli incentivi gradualmente, comprese diverse politiche preferenziali legate all'imposta sul reddito delle persone fisiche. In questo articolo, riassumeremo queste politiche come segue:

- **Rinnovo dell'attuazione delle politiche preferenziali in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche per le indennità e le sovvenzioni a favore degli espatriati e di altre persone ad essi collegate (MOFCOM STA Annuncio [2023] No.29)**

Gli stranieri che lavorano in Cina, in particolare i residenti fiscali non domiciliati in Cina (coloro che non hanno un domicilio in Cina e non vivono per un periodo maggiore o uguale a 183 giorni in Cina in un determinato anno fiscale), possono continuare a godere delle esenzioni fiscali su otto categorie di fringe benefit, tra cui l'affitto della casa, le spese per l'istruzione dei figli, i costi per la formazione linguistica e così via, per altri quattro anni, fino al 31 dicembre 2027. Questi benefici sono tecnicamente noti come Benefits-in-Kind, o BIK, che si riferiscono a vantaggi aggiuntivi non inclusi nel salario e nello stipendio, ma pagati come rimborso e su base non monetaria. Tali benefici potrebbero essere esenti dall'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) a condizione che le spese siano di importo ragionevole e supportate da documenti, come le fatture (fapiao), per ogni spesa.

- **Aumento degli standard per tre detrazioni speciali aggiuntive per l'imposta sul reddito delle persone fisiche**

A partire dal 1° gennaio 2023, verranno aumentati gli standard delle tre detrazioni speciali aggiuntive relative all'assistenza ai bambini e ai neonati di età inferiore ai 3 anni, all'istruzione dei bambini e al sostegno agli anziani. In particolare, la detrazione speciale aggiuntiva per l'assistenza ai neonati e ai bambini di età inferiore ai 3 anni passerà dagli attuali 1.000 RMB a 2.000 RMB al mese per bambino. La detrazione speciale aggiuntiva per l'istruzione dei figli passerà da 1.000 a 2.000 RMB al mese per figlio. Allo stesso modo, la detrazione speciale aggiuntiva per il sostegno agli anziani passerà da 2.000 a 3.000 RMB al mese.

- **Proroga del bonus annuale (Lump-Sum) per l'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Le persone fisiche residenti che ricevono un bonus annuale (lump-sum), seguendo le linee guida delineate nel documento "Amministrazione statale delle imposte sull'adeguamento del metodo di calcolo della riscossione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che hanno ricevuto un bonus annuale (lump-sum)" (Imposte statali [2005] n. 9) non includeranno tale bonus nel loro reddito annuale consolidato. Il reddito derivante dal bonus annuale una tantum sarà invece diviso per il periodo di 12 mesi e sottoposto all'aliquota dell'imposta sul reddito complessivo, che sarà convertita su base mensile per determinare l'aliquota fiscale applicabile e calcolare l'imposta. L'aliquota d'imposta applicabile e le deduzioni saranno determinate in base alla tabella dell'aliquota d'imposta sul reddito complessivo convertita mensilmente e l'imposta sarà calcolata separatamente. I residenti hanno anche la possibilità di combinare il bonus annuale (lump-sum), con il loro reddito complessivo per il calcolo delle imposte. Questa politica rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2027.

- **Proroga dell'attuazione della politica di sostegno allo scambio di abitazioni in relazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche**

A partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025, i contribuenti che vendono le loro case attuali e riacquistano nuove case sul mercato entro un anno dalla vendita riceveranno un rimborso fiscale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche pagata sulla vendita delle loro case precedenti.

L'introduzione e l'estensione di queste politiche fiscali preferenziali hanno fornito un sollievo immediato ad alcuni lavoratori stranieri che percepiscono redditi più elevati. Senza le proroghe, alcuni di loro, in particolare quelli che sono gravati dall'alto costo dell'istruzione dei figli, avrebbero potuto subire un aumento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Updates on China's Preferential Individual Income Tax Policies

To maintain and enhance the proactive fiscal policies, the State Council and various departments have announced their commitment to increasing macro-policy support by continuing and optimizing phased tax and incentives, including several individual income tax-related preferential policies. In this article, we will summarize these policies as follows:

- **Renewal of the Implementation of the Preferential Policies on Individual Income Tax for Allowances and Subsidies for Expatriates and Other Related Individuals (MOFCOM STA Announcement [2023] No.29)**

Foreigners working in China, especially non-China domiciled tax residents (those who do not have a domicile in China and live for 183 days or more in China in a given tax year) in China, can continue to enjoy tax exemptions on eight categories of fringe benefits, including housing rental, children's education costs, language training costs, etc., for another four years, until December 31, 2027. These benefits are technically known as benefits-in-kind, or BIKs, which refer to additional perks not included in the salary and wages but paid on a reimbursement and non-cash basis. Such BIKs could be exempt from IIT (Individual Income Tax) provided that the expenses are reasonable in amount and supported by documents, such as invoices (fapiao), for each expense.

- **Raising the standards for three special additional deductions for individual income tax**

Starting from January 1, 2023, the standards for three special additional deductions related to childcare for infants and children under the age of 3, children's education, and support for the elderly will increase. Specifically, the special additional deduction for childcare for infants and children under the age of 3 will increase from the current RMB 1,000 to RMB 2,000 per child per month. The special additional deduction for children's education will rise from 1,000 yuan to 2,000 yuan per child per month. Similarly, the special additional deduction for supporting the elderly will increase from 2,000 yuan to 3,000 yuan per month.

- **Continuation of the Annual (Lump-Sum) Bonus Individual Income Tax Policy**

Resident individuals who receive an annual (Lump-Sum) bonus, following the guidelines outlined in 'State Administration of Taxation on the Adjustment of the Method of Calculating the Collection of Individual Income Tax for Individuals Who Have Received an annual Lump-Sum bonus' (State Taxation [2005] No. 9), will not have this bonus included in their yearly consolidated income. Instead, the income from the annual lump-sum bonus will be divided by the 12-month period and subjected to the consolidated income tax rate, which will be converted on a monthly basis to determine the applicable tax rate and calculate the tax. The applicable tax rate and deductions will be determined according to the monthly converted comprehensive income tax rate table, and the tax will be calculated separately. Residents also have the option to combine the annual (Lump-Sum) bonus with their comprehensive income for tax calculation. This policy will remain in effect until December 31, 2027.

• Continuing the Implementation of the Housing Exchange Support Policy Related to Individual Income Tax

Starting from January 1, 2024, and lasting until December 31, 2025, taxpayers who sell their current homes and repurchase new homes in the market within one year after the sale will receive a tax rebate for the individual income tax paid on the sale of their previous homes.

The introduction and extension of these preferential tax policies have provided immediate relief to some higher-earning foreign workers. Without extensions, some of them, particularly those who are burdened by the high cost of educating their children, may have experienced an increase in their personal tax liability.



This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D’Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D’Andrea & Partners Legal Counsel’s Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](http://www.italiantradeagency.com).



Sgravi fiscali per le imprese manifatturiere avanzate in Cina

In una recente riunione del Political Bureau del Comitato Centrale del Partito Comunista è stato affermato che la Cina continuerà ad attuare una politica fiscale proattiva, e ad attuare politiche di riduzione delle tasse e sosterrà vigorosamente l'innovazione scientifica e tecnologica, lo sviluppo dell'economia e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese. Ecco in sintesi il contenuto delle ultime misure fiscali.

1. Promuovere gli investimenti in ricerca e sviluppo

La politica di aumento della percentuale delle deduzione aggiuntive al lordo delle imposte per le spese di ricerca e sviluppo delle imprese qualificate nei settori dal 75% al 100% sarà attuata come accordi istituzionali. Allo stesso tempo, le imprese possono usufruire in anticipo della politica di deduzione aggiuntiva delle spese di ricerca e sviluppo e aumentare il periodo di dichiarazione del pagamento anticipato nel luglio dell'anno in corso.

2. Supporto per l'aggiornamento delle apparecchiature di ricerca e sviluppo

La deduzione una tantum al lordo delle imposte per attrezzature e apparecchi di valore non superiore a 5 milioni di yuan, nonché il rimborso completo dell'IVA per le attrezzature acquistate da istituti di ricerca e sviluppo nazionali e centri di ricerca e sviluppo esteri, saranno prorogati fino alla fine del 2027.

3. Ulteriore detrazione dell'Iva per le imprese manifatturiere avanzate

La Cina offre speciali politiche di deduzione preferenziale alle Imprese Manifatturiere Avanzate, un'ulteriore detrazione del 5% sulla base della detrazione IVA esistente, continuando ad incrementare l'ammontare del credito IVA.

Con la definizione di Imprese Manifatturiere Avanzate si riferisce ai "General Taxpayers" del settore manifatturiero nelle imprese ad alta tecnologia. Le Imprese ad Alta Tecnologia sono quelle di società'

identificate ai sensi della "Comunicazione del Ministero della Scienza e della Tecnologia, del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione Statale delle Imposte sulla Revisione e l'emissione delle Misure Amministrative per l'identificazione delle Imprese ad Alta Tecnologia" (Guoke Fa Huo [2016] n. 32). L'elenco specifico delle Imprese Manifatturiere Avanzate sarà determinato dai Dipartimenti dell'industria e della Tecnologia dell'Informazione di ciascuna provincia, regione autonoma, comune direttamente dipendente dal governo centrale e comune elencato separatamente nel piano, insieme ai dipartimenti di scienza, tecnologia e finanza a livello nazionale.

Le politiche di cui sopra equivalgono alla riduzione fiscale e all'esenzione per le imprese, che possono ridurre l'onere delle imprese manifatturiere. Solo quando le imprese soddisfano gli standard e i requisiti corrispondenti possono godere dei corrispondenti incentivi fiscali, che promuoveranno il progresso tecnologico complessivo dell'industria manifatturiera e miglioreranno la competitività del settore.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Tax cuts for advanced manufacturing enterprises in China

A recent meeting of the Political Bureau of the CPC Central Committee said that China will continue to implement a proactive fiscal policy, continue and implement tax and fee reduction policies, and vigorously support scientific and technological innovation, the development of the real economy and the development of micro, small and medium-sized enterprises. Here's the latest tax policy.

1. Promote R&D investment

The policy of raising the proportion of additional pre-tax deductions for R & D expenses of qualified enterprises in the industries from 75% to 100% will be implemented as institutional arrangements. At the same time, enterprises are allowed to enjoy the additional deduction policy of R & D expenses in advance, and increase the declaration period of pre-payment in July of the current year as the policy time point.

2. Support R&D equipment upgrade

The one-time pre-tax deduction for equipment and appliances of no more than 5 million yuan, as well as the full VAT refund for equipment purchased by domestic research and development institutions and foreign research and development centers, will be extended until the end of 2027.

3. VAT further deduction for advanced manufacturing enterprises

China gives special preferential deduction policies to advanced manufacturing enterprises, A further deduction of 5% on the basis of the existing VAT deduction, Continue to expand the amount of VAT credit.

Advanced Manufacturing Enterprises refer to general taxpayers of manufacturing in high-tech enterprises, and high-tech enterprises refer to high-tech enterprises identified in accordance with the Notice of the Ministry of Science and Technology, the Ministry of Finance and the State Administration of Taxation on

Revising and Issuing the Administrative Measures for the Identification of High-tech Enterprises (Guoke Fa Huo [2016] No. 32).

The specific list of advanced manufacturing enterprises shall be determined by the industrial and information technology departments of each province, autonomous region, municipality directly under the Central Government and municipality separately listed in the plan, together with the science and technology, finance and taxation departments at the same level.

The above policies are equivalent to tax reduction and exemption for enterprises, which can reduce the burden of manufacturing enterprises. Only when enterprises meet the corresponding standards and requirements can they enjoy the corresponding tax incentives, which will promote the overall technological progress of the manufacturing industry and improve the competitiveness of the industry.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).